



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della deliberazione n. ____ del __/0_/2014, che qui si intende integralmente riprodotta è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di

N.1 POSTO DI ASSISTENTE TECNICO -PERITO CHIMICO CATEGORIA C

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso pubblico sono prescritti i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al concorso pubblico coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica alla mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura del Medico Competente dell'Agenzia prima dell'immissione in servizio;
- 3) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di perito chimico.

Sono fatte salve le equipollenze previste dalla vigente normativa in materia.

I cittadini di paesi membri dell'Unione Europea devono:

- A. possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica Italiana ad eccezione della cittadinanza italiana;
- B. godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
- C. avere un'adequata conoscenza della lingua italiana. L'accertamento di tale requisito è demandato alla Commissione Esaminatrice del concorso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Ai sensi della L. 125/1991 e dell'art. 57 del D. Lgs 165/2001, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Il testo integrale del bando di concorso con relativi allegati è pubblicato integralmente sul sito istituzionale dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice secondo lo specifico modello allegato al bando (modello A) con i relativi allegati (modelli B e C), devono essere indirizzate al Legale Rappresentante di A.R.P.A. Lazio, Via Garibaldi n. 114 - 02100 - Rieti e spedite secondo una delle seguenti modalità:

- **a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R:** sulla busta deve essere apposta la dicitura "concorso pubblico, per titoli ed esami per n. 1 posto di Assistente Tecnico - Perito Chimico - Categoria C".
- **a mezzo Posta Elettronica Certificata PEC** alla casella di posta elettronica certificata dell'ARPA Lazio: direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per mancata ricezione delle domande dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo da parte dell'aspirante o per disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate **a pena di esclusione entro e non oltre il 30° giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ Serie speciale - "Concorsi ed esami". Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il rispetto del termine perentorio per la presentazione delle domande è comprovato: dal timbro e dalla data dell'ufficio postale accettante in caso di spedizione tramite raccomandata A/R; dalla data di ricezione in caso di spedizione via PEC.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e della documentazione è perentorio. Non sono ammessi a pena di nullità né l'integrazione delle domande già presentate né l'inoltro successivo al termine predetto.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

L'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, **in unico file in formato PDF**, tramite **l'utilizzo della posta elettronica certificata tradizionale (PEC)** oppure tramite la **CEC-PAC personale del candidato**.

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare:

1. tramite la **PEC tradizionale**: sottoscrizione con **firma digitale del candidato**, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;

oppure

2. tramite la **PEC tradizionale**: sottoscrizione con **firma autografa del candidato + scansione** (compresa scansione di un valido documento di identità);

oppure

3. mediante utilizzo della **utenza personale CEC-PAC del candidato** (di cui al D.P.C.M. 6 maggio 2009), ai sensi dell'art. 65 comma 1 c) bis del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 che ritiene valida la trasmissione per via telematica di un'istanza alla PA da parte del cittadino "quando l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata" di cui al servizio PEC al cittadino (CEC-PAC).

Si precisa che in caso di utilizzo di un account di PEC (non CEC-PAC), l'istanza dovrà essere inviata secondo le modalità di cui ai punti 1 e 2.

Sarà altresì necessario allegare **a pena di esclusione**, copia per immagine, e cioè in formato PDF, di un valido documento di riconoscimento in corso di validità scelto tra i seguenti: carta d'identità, passaporto, tessera postale, patente auto esclusivamente rilasciata dalla Prefettura e non dalla Motorizzazione Civile. Anche tutti i documenti che il candidato intende allegare alla domanda ai fini della valutazione devono essere trasmessi in allegato alla domanda stessa come copia per immagine, e cioè in formato PDF, a pena di esclusione.

Nello schema di domanda (Allegato A) i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate. In caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso del titolo richiesto, indicando la denominazione dell'Istituto, la sede, la data del conseguimento. I cittadini comunitari in possesso del titolo di studio conseguito nei Paesi dell'Unione Europea possono richiedere alle competenti autorità il riconoscimento del proprio titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs 165/2001, ai fini della partecipazione al presente concorso. Tali candidati dovranno presentare domanda di partecipazione chiedendo di essere ammessi in virtù della citata norma;
8. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

9. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze secondo la vigente normativa: D.P.R. n. 487/1994; legge 127/1997; legge 191/1998; D. Lgs 196/1995; legge 226/2004; D. Lgs 236/2003; D. Lgs. 215/2001; legge 125/2013;
10. la condizione prevista dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
11. di accettare tutte le indicazioni del bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione nel rispetto del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003;
12. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

La domanda di partecipazione al concorso deve essere sottoscritta. La firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15.05.1997 n. 127.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

La domande di partecipazione a pubblici concorsi e i documenti allegati alle medesime non sono soggette ad imposta di bollo (art. 19 legge n. 28 del 18.02.1999).

Il candidato ha l'onere di comunicare, a mezzo raccomandata A/R o via PEC, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito. L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dal concorso.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegate (Allegati B - C):

- 1) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della formazione della graduatoria;
- 2) un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato dal candidato. Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso;
- 3) le pubblicazioni che si intendono sottoporre alla valutazione, le quali dovranno essere in originale o copia autenticata o copia semplice con la dichiarazione di conformità all'originale;
- 4) gli eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- 5) un elenco, in carta semplice, delle pubblicazioni presentate, datato e firmato dal candidato;
- 6) un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
- 7) fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità valido.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

I titoli, costituenti oggetto di valutazione da parte della Commissione Esaminatrice, devono essere allegati alla domanda di partecipazione, con le modalità di cui sopra, ed accompagnati dalla fotocopia di documento di identità valido, che ne attesti la conformità all'originale (come previsto dal D.P.R. n. 445 del 28.12.2000) (vedi modello Allegato B).

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa; non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

L'Amministrazione verifica, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, qualora da successivi controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000, lo stesso decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione ARPA Lazio procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000.

In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-~~quater~~ del D. Lgs 165/2001 nonché l'art. 127 lettera d). D.P.R. n. 3/1957.

L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 4 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 30 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 4
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 4
d) curriculum formativo e professionale	punti 12

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati ai sensi di legge.

Tenuto conto delle peculiarità dell'attività lavorativa da espletare, ai fini della valutazione dei titoli, saranno presi in considerazione, in particolar modo, i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni competenti in materia di tutela ambientale, per lo svolgimento delle mansioni oggetto del presente concorso

Non saranno valutate le autocertificazioni non complete nei limiti e secondo le modalità previste dal presente bando. Le autocertificazioni dovranno contenere tutte le informazioni necessarie per procedere ai controlli previsti dalle norme in vigore.

e



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

ART. 5 - ESCLUSIONE

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dal Legale Rappresentante di ARPA Lazio, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di adozione del relativo provvedimento.

ART. 6 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE DI ESAME

La Commissione Esaminatrice del presente concorso, è nominata dal Legale Rappresentante di ARPA Lazio ed è composta da un dirigente del ruolo professionale con funzioni di Presidente, da due operatori appartenenti alla categoria C dello stesso profilo di quello messo a concorso, tra il personale in servizio presso ARPA Lazio o presso altre Agenzie regionali per la protezione ambientale o presso Enti ed Aziende del Servizio sanitario nazionale e da un segretario e dal segretario. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente amministrativo di ARPA Lazio di categoria non inferiore alla C. La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 38 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Le prove di esame sono le seguenti:

- 1) Prova scritta: la prova verterà, con particolare riferimento all'ambito del profilo professionale richiesto, su tecniche e metodiche chimiche applicate alle matrici ambientali, aria, acqua e suolo; chimica generale, chimica organica, chimica inorganica e strumentale. La prova stessa potrà consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica.
- 2) Prova pratica: Analisi chimiche e strumentali per le matrici ambientali e potrà consistere nella predisposizione di relazioni tecniche relative a metodiche o procedure operative oggetto del concorso.
- 3) Prova orale: la prova verterà sulle materie oggetto della prova scritta e pratica, oltre alla verifica dell'adeguata conoscenza della Legge Istitutiva dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Lazio - ARPA Lazio - (L.R. 6-10-1998 n. 45), dello Statuto dell'ARPA Lazio (Deliberazione del 7 marzo 2000 n. 692), dei principi fondamentali del D.Lgs 165 del 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", dei principi costituzionali in materia di lavoro e diritti e doveri dei cittadini, del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (D.P.R. n. 62 del 16/04/2013).
Elementi di diritto ambientale con particolare riferimento alla normativa in materia di acque, aria suolo e rifiuti; il sistema di qualità per i laboratori: norma UNI CEI EN ISO/EC 17025-2005; principi di sicurezza nei laboratori; cenni di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la P.A.

Nel corso della prova orale verrà accertata inoltre la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera a scelta fra: inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 7 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, le prove concorsuali non verranno effettuate nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

e



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

Per le prove di esame la Commissione esaminatrice ha a disposizione **70 punti** così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 20 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La lista dei candidati ammessi rispettivamente alla prova scritta, alla prova pratica ed alla prova orale nonché il diario delle prove verranno pubblicati **esclusivamente** sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it, amministrazione trasparente/concorsi. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge a norma dell'art. 32 L. 69/2009.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le predette prove nel giorno, ora e sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova successiva è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova precedente.

Al termine delle prove di esame la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei.

E' escluso dalla graduatoria degli idonei il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

ART. 7 - PRESELEZIONE

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 220/2001, qualora il numero delle domande pervenute sia almeno pari a 100 l'Agenzia si riserva di procedere alla preselezione che consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla di cultura generale.

Alla eventuale prova preselettiva saranno ammessi con riserva del possesso dei requisiti tutti i candidati che abbiano inviato la domanda di partecipazione debitamente sottoscritta entro i termini di scadenza previsti. La verifica del possesso dei requisiti previsti dal bando sarà effettuata solo in relazione ai candidati che abbiano partecipato alla prova preselettiva e prima della correzione della prova.

L'elenco degli ammessi alla preselezione è pubblicato e notificato esclusivamente sul sito web dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

Il diario sarà disponibile esclusivamente sul sito web dell'Agenzia www.arpalazio.gov.it - amministrazione trasparente/concorsi. Tale pubblicazione avrà a tutti gli effetti valore di notifica per tutti i candidati a norma dell'art. 32 L. 69/2009.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

I candidati ammessi alla prova preselettiva sono tenuti a presentarsi, a pena di esclusione, muniti dello stesso documento di identità già allegato alla domanda di partecipazione, nel giorno, ora e luogo indicati nel diario pubblicato sul sito istituzionale, senza ulteriore comunicazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova preselettiva nel giorno, ora e sede stabilita saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

ART. 8 - RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE.

In materia di riserva dei posti, di precedenza e preferenza, saranno applicate le vigenti disposizioni di legge in materia e segnatamente: D.P.R. n. 487/1994; legge 127/1997; legge 191/1998; D. Lgs 196/1995; legge 226/2004; D. Lgs 236/2003; D. Lgs. 215/2001; legge 125/2013.

La predetta normativa non trova applicazione per le eventuali prove preselettive.

ART. 9 - GRADUATORIA.

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove di esame e con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenze che ai sensi del D.P.R. n. 487 del 09.05.1994, nonché l'art. 3 della L. n. 127 del 15.05.1997, così come integrato dall'art. 2, comma nono della L. n. 191 del 16.06.1998, risultano essere le seguenti:

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

C



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Coloro che intendono avvalersi della riserva ovvero abbiano titoli di preferenza e/o di precedenza dovranno farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione al concorso, presentando idonea documentazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Legale Rappresentante dell'Agenzia ed è immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata a norma dell'art. 32 L. 69/2009 sul sito internet www.arpalazio.gov.it. Di tale pubblicazione è data preventiva notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale - "Concorsi ed esami" con l'indicazione della data e della sezione del sito ove la suddetta graduatoria sarà pubblicata.

La graduatoria degli idonei rimane efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale www.arpalazio.gov.it fatte salve le eventuali proroghe all'efficacia disposte per legge.

ART. 10 - TRATTAMENTO E TUTELA DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di ammissione al presente concorso sono raccolti presso ARPA Lazio DAO. DRU S.G., utilizzati ai soli fini della gestione del concorso e dell'eventuale assunzione, nonché per ogni altro adempimento di legge e possono essere comunicati esclusivamente a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della medesima procedura e a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura concorsuale e dell'eventuale assunzione.

Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'art. 7 della L. 196/2003 nei confronti di ARPA Lazio, titolare del trattamento.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate ad altre Amministrazioni Pubbliche unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economica giuridica del candidato

ART. 11 - ASSUNZIONI

L'ARPA Lazio procede all'assunzione del candidato vincitore del concorso subordinatamente al rispetto dei criteri e limiti previsti per le assunzioni dalla vigente normativa nazionale e regionale.

L'Agenzia prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso o selezione, assegnando un termine non inferiore a trenta giorni. Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Agenzia comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Nello stesso termine il destinatario, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e dal D.Lgs. 39/2013.



ARPALAZIO

AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

L'Agenzia procede alla risoluzione del contratto individuale di lavoro anche nel caso in cui l'accertamento di cui al punto 2) dei requisiti generali previsti dal presente bando dia esito negativo.

L'assunzione decorre, agli effetti economici, dalla data dell'effettivo inizio del servizio.

Costituisce in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo del preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale e/o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale di A.R.P.A..

ART. 12 - UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'utilizzo della graduatoria avviene nel rispetto dell'ordine di posizione.

La rinuncia all'assunzione disposta da parte di ARPA Lazio determina la decadenza definitiva del vincitore o dell'idoneo dalla posizione in graduatoria.

In caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre amministrazioni l'assunzione avverrà previo consenso del vincitore o dell'idoneo e l'eventuale rinuncia dell'interessato non determina la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi della stessa;

ART. 13 - NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, o revocare in ogni momento il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Arpa Lazio si riserva la facoltà di revocare il bando, sospendere o rinviare le prove concorsuali ovvero di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che il vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al D.P.R. 220/2001, nonché per quanto applicabile, dal DPR n. 487/1994 ed alle norme vigenti per i dipendenti civili dello Stato di cui al D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, al D.P.R. n. 686 del 03.05.1957 e s.m.i. e al C.C.N.L. del personale del S.S.N..

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Avv. Corrado Carrubba)

Allegati:

Modello A: Domanda di partecipazione

Modello B: Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000

Modello C: Curriculum formativo e professionale reso ai sensi del D.P.R. 445/2000